

Rivivere la storia? Oggi si può!

Se siete curiosi di arricchire il vostro bagaglio culturale a proposito dello stile di vita e dei costumi del Medioevo, l'associazione di rievocazione storica "Merito et Tempore" di Mortara, con sede in via Troncone 1, vi può fornire una vasta gamma di interessanti attività.

Prima tra tutte, fiore all'occhiello dell'organizzazione, la "Cumpania d'la Crus", ovvero il gruppo d'arme storico che nasce nel 1999 come progetto di ricostruzione storica di qualità all'interno della "Contrada della torre", una delle 7 contrade costituenti il palio cittadino.

Dopo anni di ricerche ed esercizio, nel 2009 la Cumpania si consolida come spin-off della Contrada stessa ed alcuni membri firmarono lo statuto della neonata "Merito et Tempore". Il corso d'arme comincia nel periodo autunnale, tra il 12 ed il 20 settembre e prosegue fin verso i primi giorni di maggio; ogni studente viene fornito di simulacri d'arma in legno per apprendere le tecniche basilari di difesa ed attacco. Solo dopo un test attitudinale svoltosi d'innanzi a tutti i membri della Cumpania si potranno impugnare le riproduzioni ferree e passare allo studio di tecniche più avanzate. Il corso è ovviamente finalizzato al mero studio accademico delle tecniche di battaglia, basandosi sullo studio di testi e trattati dell'epoca.

Allo studente è richiesto solo un abbigliamento comodo ed un paio di guanti spessi, come quelli da lavoro o da motociclismo: per chi ne fosse privo sono tuttavia disponibili anche dei guanti ad uso comune. Gli attrezzi da allenamento (come spade, picche o scudi) sono forniti dall'organizzazione stessa. Una volta terminato il corso, chi lo desidera potrà acquistarsi una propria attrezzatura personale ed utilizzarla.

Per chi preferisse dilettarsi nell'uso delle armi a distanza, la "Merito et Tempore" propone anche un gruppo di tiro con l'arco. Questa è una delle più antiche invenzioni create dall'uomo e tutt'oggi il suo fascino è del tutto indiscutibile. Conosciuto in ogni continente del globo, esclusi i poli e l'Australia, l'arco era adatto alla caccia, alla guerra ed allo svago, adattandosi nelle forme, nei materiali e nelle dimensioni ad ogni esigenza d'utilizzo. Ai giorni nostri questa pratica è soprattutto considerata una disciplina olimpica ove si utilizzano archi sempre più tecnologici, benché il gruppo, mediante l'uso dell'arco italico in legno massiccio, tenti, nei limiti del possibile, di utilizzare materiali eco-compatibili e di foggia storica sia per l'equipaggiamento che per la produzione delle frecce.

Dulcis in fundo, l'ultima ma non meno importante offerta dell'associazione consiste ne "La Fortunosa": il gruppo di danza antica, che ha avuto genesi in seno alla Contrada, la quale si adopera a rappresentare alcune danze popolari (ed aristocratiche) apprese da autodidatta partecipando a piccoli stages necessari alla formazione delle danzatrici. Nel 2008 il gruppo entrò a far parte in toto dell'associazione. Le coreografie vengono apprese concentrandosi sullo studio dei trattati antichi per poi sottoporli ad una propria rielaborazione.

Tutti gli allenamenti si svolgono nella palestra dello stabile il quale, pur essendo privo sia di docce che di camerini privati, nelle sere d'allenamento è esclusivamente riservato all'associazione che promuove collaborazioni con importanti gruppi e/o persone, riconosciuti a livello nazionale, del calibro di Luca Paolo Testi ("Pro Musica Antigua").

Le iscrizioni sono aperte ad ogni fascia d'età e necessitano solo di un contributo di €10 pro capite all'anno.